

Oggetto: GARA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DEL D. LGS. N. 36/2023 E S.M.I., PER L’AFFIDAMENTO DELLA CONVENZIONE AVENTE AD OGGETTO LA FORNITURA DI VEICOLI PER LE FORZE DI SICUREZZA, E DEI SERVIZI CONNESSI ED OPZIONALI, EDIZIONE 6

I chiarimenti della gara sono visibili sui siti: www.consip.it; www.acquistinretepa.it; www.mef.it

Si comunica che la Consip S.p.A. con il presente documento ha provveduto a fornire chiarimenti alle sole richieste di informazioni complementari/supplementari sulla documentazione di gara, ai sensi dell’art. 88, comma 3, D.Lgs. n. 36/2023. Ne consegue che non è stato riprodotto – e pertanto non sarà oggetto di riscontro - tutto ciò che non rientra nell’ambito di applicazione della predetta previsione normativa.

CHIARIMENTI

1) Domanda

Si chiede di meglio specificare la/le tipologia/e di polizze assicurative richieste nel Disciplinare di gara e nell’Allegato 11 Condizioni di Assicurazione in quanto inizialmente vengono citate tre tipologie di polizze (Responsabilità Civile verso terzi e dipendenti; Responsabilità Civile Professionale; Responsabilità Civile Prodotti), ma nella sezione successiva Limiti di Indennizzo vengono indicati i massimali e le caratteristiche della sola Polizza di Responsabilità Civile verso terzi e dipendenti. Si chiede pertanto un chiarimento in merito a quale tipologia di polizza debba essere emessa, con quali coperture e massimali.

Risposta

Si conferma che la polizza richiesta deve riguardare la sola “Responsabilità Civile verso terzi e dipendenti” con copertura e massimali indicati nell’Allegato 11. Pertanto, come richiesto nell’allegato 11 - Condizioni di Assicurazione il concorrente dovrà barrare solo la polizza relativa alla “Responsabilità Civile verso terzi e dipendenti”.

2) Domanda

Si informa che non è possibile effettuare il pagamento del contributo per la gara dal sito ANAC. Il messaggio era di contattare la stazione appaltante

Risposta

Si rimanda all’avviso dell’Anac del 26/01/2024: <https://www.anticorruzione.it/-/avviso-agli-operatori-economici-per-il-pagamento-degli-importi-a-favore-dell-autorit%C3%A0> di cui di seguito si riporta il contenuto per quanto di interesse:

*“Si avvisano gli operatori economici che sono stati riscontrati dei **problemi nell’acquisizione dei dati da parte della Piattaforma contratti pubblici per il tramite delle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (...)** Nelle more della risoluzione di quanto sopra evidenziato, se in prossimità della scadenza dovesse persistere l’impossibilità ad effettuare il pagamento mediante avviso pagoPA, gli Operatori Economici possono effettuare il versamento del contributo tramite bonifico bancario utilizzando le seguenti coordinate bancarie:*

Istituto di credito: Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. - Via del Tritone 14 - 00187 Roma

IBAN: IT 92 E 01030 03200 000005748153

CODICE BIC/SWIFT: PASCITMMROM

Nella causale del bonifico dovrà essere indicato il codice CIG della gara cui si intende partecipare, il nominativo e il codice fiscale del debitore.

La ricevuta del pagamento dovrà essere inviata alla casella di posta elettronica ufficio.urf@anticorruzione.it avendo cura di specificare:

- *codice fiscale del debitore*
- *nominativo del debitore*
- *indirizzo mail del debitore*

L'importo del contributo dovuto a favore dell'ANAC per le gare d'appalto pubbliche è riportato nella Delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023.

3) Domanda

"Nel documento "allegato 1 – domanda di partecipazione" a pag. 3 di 8 è riportata la frase "ciascun componente del RTI deve rendere le seguenti dichiarazioni:" e, a seguire, occorre scegliere tra le opzioni "dichiara di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale o associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio)" o, in alternativa "dichiara di partecipare in più di una forma < indicare quali > ed inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea ad incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali" e "dichiara di non partecipare in qualsiasi forma e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta".

Si richiede:

1. di confermare che un Impresa che partecipi come "operatore singolo" (o "singolo operatore economico" che dir si voglia) non debba compilare tale parte. Non è chiaro, infatti, se un "singolo operatore economico" sia esentato dall'onere di dichiarare "di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale o associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio)" oppure "di partecipare in più di una forma < indicare quali > ed inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea ad incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali" mentre tale onere risulta invece a carico di un operatore che partecipa in forma associata;
2. di chiarire l'opzione "dichiara di non partecipare in qualsiasi forma e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta". Non è chiaro, infatti, come un concorrente che presenti offerta possa dichiarare "di non partecipare in qualsiasi forma ecc. ecc.", così come chi non partecipa, pur essendo vero che "non partecipa in qualsiasi forma", possa produrre una qualsiasi dichiarazione, proprio dal momento che non partecipa."

Risposta

Con riferimento al primo quesito non si conferma. Come riportato al par. 13.1 del Disciplinare di gara, infatti, "Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara: di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un

consorzio. Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;".

In ragione di ciò, anche un'impresa che partecipi come "operatore singolo" è tenuta a rendere una delle seguenti dichiarazioni alternative:

"DICHIARA di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio);

o, in alternativa,

DICHIARA di partecipare in più di una forma, _____ <indicare quali> e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;".

In relazione al secondo quesito, si evidenzia che la dichiarazione richiesta si riferisce alla partecipazione in qualsiasi forma, anche singola, e contemporaneamente quale impresa ausiliaria di altro concorrente.

4) Domanda

A pag. 12 di 43 del Disciplinare di gara è scritto "la stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE)" ed a pag. 14 di 43, sempre del Disciplinare di gara, è scritto "la stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE). L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima". Inoltre, si apprende, sempre a pag. 14 di 43, che l'unico requisito di ordine speciale da possedere è l'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane o presso i competenti Ordini professionali per attività pertinenti con quelle oggetto della procedura di gara. Non è chiaro il funzionamento dell'intero meccanismo. Si richiede pertanto se:

- 1) per i requisiti di ordine generale il soggetto partecipante alla gara debba caricare qualche documento nel FVOE (e, nel caso, quale) in quanto non è chiaro come possa avvenire la verifica da parte della stazione appaltante anche dal momento che non sembrano esserci nella documentazione di gara dei fac-simili con dichiarazioni in merito.
- 2) cosa debba caricare sul FVOE il soggetto partecipante alla gara per permettere alla stazione appaltante la verifica del requisito richiesto di ordine speciale: il certificato camerale da richiedersi alla C.C.I.A.A. competente (che però in teoria non dovrebbe più essere valido ai fini dei rapporti tra i singoli operatori e le Pubbliche Amministrazioni)? Un'autodichiarazione? Oppure, dev'essere la C.C.I.A.A. competente a caricare sul FVOE il certificato camerale del partecipante alla gara? E, ove quest'ultimo caso fosse quello corretto... occorre che il partecipante alla gara faccia specifica richiesta alla C.C.I.A.A. competente? Oppure ancora: la stazione appaltante (in questo caso Consip) è già in possesso dei dati e delle informazioni degli operatori economici relativi ai requisiti di ordine speciale o li può in qualche modo acquisire d'ufficio (nel qual caso gli operatori economici non devono inserire nulla nel FVOE)?

Risposta

Con riferimento al primo quesito si specifica che, come precisato al par. 5 del Disciplinare di gara "La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito:

FVOE).” Conseguentemente, il fornitore che intenda partecipare alla procedura di gara non dovrà caricare alcun documento nel FVOE.

Con riferimento al secondo quesito, come precisato al par. 6.1 del Disciplinare di gara *“Ai fini della comprova, l’iscrizione nel Registro è acquisita d’ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE.”* Conseguentemente, il fornitore che intenda partecipare alla procedura di gara non dovrà caricare alcun documento nel FVOE.

Si specifica, infine, che, ferma restando la possibilità per l’operatore economico di caricare all’interno del proprio FVOE ogni documentazione ritenuta necessaria volta alla verifica dei requisiti generali e speciali richiesti per la partecipazione alla presente procedura, la documentazione e/o i dati a comprova del possesso dei requisiti di carattere generale, nonché l’iscrizione nel Registro delle Imprese, sono messi a disposizione della Stazione Appaltante mediante adeguati sistemi di cooperazione applicativa dagli Enti Certificanti, attraverso il FVOE.

5) Domanda

A pag. 18 di 43 del Disciplinare di gara, parlando del contributo a favore dell’ANAC, è scritto *“la Consip accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del FVOE ai fini dell’ammissione alla gara”* e *“qualora il pagamento non risulti dal fascicolo virtuale, la Consip richiede mediante soccorso istruttorio la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento”*. Non è chiaro il funzionamento dell’intero meccanismo. Si richiede pertanto se, per il contributo a favore dell’ANAC, il soggetto partecipante alla gara debba caricare qualche documento nel FVOE (e, nel caso, quale: la ricevuta di pagamento?) oppure se tale documento vada a finire nel FVOE *“in automatico”*, caricato dall’ANAC a seguito dell’avvenuto pagamento, oppure ancora se la stazione appaltante (in questo caso Consip) riesca in qualche modo ad acquisirlo d’ufficio (nel qual caso gli operatori economici non devono inserire nulla nel FVOE).

Risposta

Fermo restando quanto rappresentato al chiarimento n. 2, come specificato al par. 10 del Disciplinare di gara *“La Consip accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del FVOE ai fini dell’ammissione alla gara. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la Consip richiede, mediante soccorso istruttorio la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento.”*.

6) Domanda

Nel punto *“23. Accesso agli atti”* del Disciplinare di gara è scritto *“si rammenta che ai sensi di quanto disposto dall’articolo 36, comma 5, del Codice, nel caso in cui la stazione appaltante ritenga insussistenti le ragioni di segretezza indicate dai concorrenti ai sensi dell’articolo 35, comma 4, lett. a), l’ostensione delle parti dell’offerta di cui si è richiesto l’oscuramento ecc. ecc.”*.

Si richiede dove vadano indicate le suddette *“ragioni di segretezza”*.

Risposta

Si precisa che il concorrente potrà produrre apposita dichiarazione nell’ambito del documento *“Allegato n. 7 - Altre Dichiarazioni”* indicando le parti dell’offerta che intende oscurare per ragioni di segretezza.

Si rammenta che, ai sensi di quanto previsto dall’art. 35, comma 4, lett. a), possono essere escluse dall’accesso le informazioni fornite nell’ambito dell’offerta o a giustificazione della medesima che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell’offerente, segreti tecnici o commerciali.

7) Domanda

Nel punto “14 – Contenuto dell’offerta economica” del Disciplinare di gara, a pag. 29 di 43 dove si parla del documento “Allegato nr. 7 – Altre dichiarazioni”, è scritto che “il concorrente indica il codice fiscale ed il domicilio digitale secondo le modalità di cui al precedente paragrafo 2.3”. Nel suddetto “allegato nr. 7” però, al punto nr. 2, si parla unicamente del domicilio digitale e non del codice fiscale. Si chiede:

- Conferma che nell’allegato nr. 7 il concorrente debba indicare anche il codice fiscale oltre al domicilio digitale;
- Conferma che nell’allegato nr. 7 il concorrente non debba anche dichiarare “per le comunicazioni

che avvengono a Sistema così come precisato al paragrafo 2.3 del Disciplinare di gara, di eleggere domicilio nell’apposita area del Sistema ad esso riservata”.

Risposta

Si conferma che il concorrente dovrà indicare il proprio codice fiscale nell’apposito campo previsto nella parte iniziale dell’allegato 7 – Altre dichiarazioni ove il concorrente, tra gli altri, fornisce i dati relativi al soggetto che sottoscrive la dichiarazione e all’impresa concorrente.

Si conferma, altresì, che il concorrente debba indicare nell’ambito della dichiarazione di cui al punto 2 del predetto allegato il domicilio digitale. Non è invece più richiesta la seguente dichiarazione “per le comunicazioni che avvengono a Sistema così come precisato al paragrafo 2.3 del Disciplinare di gara, di eleggere domicilio nell’apposita area del Sistema ad esso riservata”.

8) Domanda

In merito a quanto segnalato al punto “13.2 – DGUE” del Disciplinare di gara ed in particolare a pag. 25 di 43:

1. Relativamente alla “Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull’amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore” è scritto che “il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura”. Si chiede di specificare cosa debba fare il concorrente, dal momento che il servizio “e-DGUE” presenta, per questa sezione, dopo il caricamento del file “request.xml”, solo caselle non editabili (apparentemente già compilate dalla stazione appaltante);
2. Relativamente alla “Parte II – Informazioni sull’Operatore Economico” è scritto che “nella sezione B il concorrente dovrà indicare i dati identificativi (... ..) dei soggetti di cui all’art. 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l’Amministratore di fatto, ove presente, ecc. ecc.”. Il servizio “e-DGUE” presenta invece, per questa sezione, la dicitura “se pertinente, indicare nome ed indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori ed institori, dell’operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario”. Nel caso a partecipare sia una “S.r.l. a Socio Unico” si richiede quali nominativi il concorrente debba inserire in questa sezione, dal momento che seguendo l’indicazione riportata sul servizio “e-DGUE” pare debbano essere indicati solo i legali rappresentanti dell’Impresa mentre seguendo l’indicazione riportata sul Disciplinare di gara sembra necessario dover indicare i membri del Consiglio di Amministrazione, i Procuratori con poteri tali da impegnare l’Impresa in questo tipo di procedure, i membri del Collegio Sindacale ed i Componenti dell’Organismo di Vigilanza. Ove fosse quest’ultima la... “strada corretta”, si richiede se devono essere indicati anche i membri del Consiglio di Amministrazione, i Procuratori con poteri tali da impegnare l’Impresa in questo tipo di procedure, i membri del Collegio Sindacale ed i Componenti dell’Organismo di Vigilanza del “Socio Unico persona giuridica”. Si richiede infine se debbano oppure non debbano essere indicati i soggetti cessati dalle cariche nell’anno antecedente la pubblicazione del bando di gara.

Risposta

Con riferimento al primo quesito, si conferma che la “Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull’amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore” non dovrà essere compilata dal concorrente.

Con riferimento al secondo quesito, il concorrente dovrà indicare i dati identificativi dei soggetti di cui all’art. 94, comma 3 del D. Lgs 36/2023, così come previsto al par. 13.2 del Disciplinare di gara.

9) Domanda

Nella “Parte III – Motivi di esclusione” del DGUE, alla sezione “C – Motivi legati ad insolvenza, conflitti di interessi o illeciti professionali” è presente una domanda (quella relativa ai “gravi illeciti professionali”) alla quale si è sempre risposto “no” scrivendo però nella relativa box una segnalazione dettagliata “ai soli fini della completezza delle dichiarazioni”. Si chiede come è possibile continuare ad inserire tale segnalazione dal momento che la risposta “no” con il “DGUE elettronico” non presenta alcuna box con possibilità di inserire alcunché.

Risposta

Ove ritenuto necessario, si conferma la possibilità di produrre, nell’ambito della “Busta Amministrativa”, ulteriore documentazione e/o dichiarazioni ancorché non materialmente allegate al DGUE.

10) Domanda

Nelle domande presentate per la compilazione del “DGUE elettronico”, al punto “parte V – riduzione del numero di candidati qualificati” è scritto che “l’operatore economico deve fornire informazioni solo se l’amministrazione aggiudicatrice o l’ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole, obiettivi e non discriminatori, da applicare per limitare il numero dei candidati ecc. ecc.”. Dal momento che non sembra essere presente tale specificazione nella documentazione di gara, si chiede:

1. Conferma che questa sezione non sia da compilare;
2. Conferma che il sistema “informatico” o “elettronico” che dir si voglia consenta la “non risposta” a determinate domande senza generare dei “blocchi” o degli “impedimenti” tali da impedire la generazione corretta del file “response.xml”.

Risposta

Si confermano entrambi i punti.

11) Domanda

Al par. 13.1 del Disciplinare di gara viene indicato che “La “Response xml” del DGUE deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa o da altro soggetto individuato al precedente paragrafo 13.1”. Si chiede con quale modalità di firma debba essere sottoscritta la “Response xml” del DGUE.

Risposta

Si specifica che, al fine di conservare il formato .xml della “Response xml” del DGUE, è necessario sottoscrivere il file in formato CADES (.p7m). Ove non sia possibile procedere con la sottoscrizione in CADES, il concorrente potrà caricare tramite il Sistema la “Response xml” del DGUE in formato .xml – senza sottoscrizione – e, in aggiunta, la “Response xml” del DGUE in formato .pdf sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da altro soggetto individuato al precedente paragrafo 13.1 del Disciplinare di gara, corredata da una dichiarazione di conformità all’originale resa ai sensi del DPR 445/2000 e sottoscritta dal medesimo soggetto.

12) Domanda

In merito al documento “Allegato 1 – Domanda di partecipazione”, si riscontrano alcune problematiche. Ipotizzando infatti che esso venga redatto su carta intestata della Società partecipante, come normalmente avviene per una qualsiasi domanda di partecipazione ad una qualsiasi gara, mancano tutti i riferimenti alla gara per la quale si richiede la partecipazione. In merito a chi effettua la richiesta (“il sottoscritto”), non è chiaro se basti indicare “nome e cognome” e non anche i soliti estremi (luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio ed il fatto di avere i poteri necessari per impegnare la Società partecipante); inoltre pare non essere necessario indicare di quale Società esso sia il Legale Rappresentante, l’Institore o il Procuratore. Inoltre, nel “box” iniziale, pare non sia necessario indicare nulla della Società se non nome, codice fiscale e partita IVA (una delle “informazioni base” abitualmente richiesta è la sede legale). Quando si “chiede di partecipare in qualità di”, infine, non è presente da nessuna parte l’indicazione dei lotti per i quali si richiede la partecipazione (e nemmeno la gara), ma un qualsiasi operatore economico deve indicare i lotti per i quali intende partecipare dal momento che può partecipare ad uno, a più di uno o a tutti i lotti. Si richiede pertanto o l’emissione di un fac-simile da seguire “passo-passo” che preveda tutte la possibilità di inserire tutte le indicazioni necessarie o la possibilità di modificare, nella domanda di partecipazione che verrà presentata, il fac-simile che pertanto non potrà essere seguito in maniera precisa e puntuale.

Risposta

Si conferma che il documento “Allegato 1 – Domanda di partecipazione” dovrà essere compilato secondo le indicazioni presenti nel documento stesso.

Con riferimento all’indicazione dei lotti ai quali il concorrente intende partecipare, si rammenta che tale informazione è da rendere obbligatoriamente nella Parte II – Sezione B del DGUE. Ove ritenuto necessario, il documento “Allegato 1 – Domanda di partecipazione” potrà essere modificato con l’indicazione dei lotti ai quali l’operatore intende partecipare.

13) Domanda

Non disponendo noi di SPID o CIE, siamo stati autorizzati ad accedere al portale tramite le credenziali utilizzate fino al 31 dicembre 2023.

Si chiede conferma che tale modalità di accesso sia considerata valida e sufficiente per ammettere la nostra partecipazione al suddetto bando di gara.

Risposta

Gli utenti che non dispongano di SPID o CIE o i cui paesi non dispongano di un nodo eIDAS, abilitati e dotati di utenza di accesso, potranno accedere con l’utenza già in loro possesso.

Divisione Sourcing Sanità, Beni e Servizi
La Responsabile
(Dott.ssa Roberta D’Agostino)